



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

“Medaglia d’Argento al Merito Civile”

SETTORE TECNICO

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Via G.B. Niccolini 25, 56017 - San Giuliano Terme (PI)

tel. +39 050 819.302 fax +39 050 819.220 p.e.c. comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALL.A)

OGGETTO - VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER MODIFICA SCHEDA NORMA COMPARTO 3 UTOE 33 – LA FONTINA - ARTICOLO 32 LEGGE REGIONALE 65/2014 – ADOZIONE

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n. 54 del 30.10.2019, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato, secondo le disposizioni dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014 e smi, il Piano Operativo Comunale e contestualmente:

- adottato nuove previsioni conseguenti l'esito delle controdeduzioni;
- concluso il processo di Valutazione Ambientale Strategica (artt. 27 e 28 della LR 10/2010 e smi).

L'avviso relativo alla delibera di CC n. 54 del 30.10.2019 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 del 08.01.2020 e che dalla data del 06.02.2020 le previsioni sono divenute efficaci ad esclusione delle parti poste in nuova adozione.

In data 18.12.2019 si è conclusa la Conferenza Paesaggistica, tenutasi ai sensi dell'art 21 del PIT/PPR presso la Regione Toscana, ritenendo il POC conforme al PIT-PPR con le integrazioni e le modifiche riportate nei pareri allegati a alla suddetta Conferenza e depositati in atti.

Il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n.10 del 12.05.2020, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato ai sensi dell'articolo 19 della della L.R. n. 65/2014 e smi, le previsioni poste in adozione con deliberazione consiliare n. 54 del 30.10.2019.

L'avviso relativo alla delibera di CC n. 10 del 12.05.2020 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 25 del 17.06.2020 e che alla data del 10.06.2020 parte delle previsioni approvate (previsioni non sottoposte all'esame della Conferenza Paesaggistica, art. 21 del PIT/PPR), sono divenute efficaci.

In data 30 giugno 2020 si è svolta e conclusa con esito positivo la Conferenza paesaggistica (art 21 del PIT/PPR,) per l'esame delle sopra dette previsioni.

In data 02.09.2020 con pubblicazione sul BURT n. 36, a seguito dell'esito favorevole della Conferenza Paesaggistica, si è conclusa la pubblicazione relativa alla delibera di CC n. 10 del 12.05.2020.

Il Comune di San Giuliano Terme con deliberazione consiliare n. 38 del 30.07.2020, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato l'Aggiornamento (maggio 2020) del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il POC vigente ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014 e s.m.i;

Successivamente con deliberazione n. 56 del 30.11.2020, esecutiva ai sensi di Legge, il consiglio comunale ha approvato l'Aggiornamento (novembre 2020) del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali degli elaborati costituenti il POC vigente ai sensi dell'art. 21 della LR 65/2014 e s.m.i.

IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE

Il procedimento di valutazione è stato svolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 comma 3-ter legge regionale 10/2010 e s.m.i.

Tale valutazione ha assunto quale scenario di riferimento la formazione del Piano operativo comunale che è stata oggetto di procedimento di Valutazione Ambientale strategica (V.A.S.) di cui al Capo III della LR 10/2010 s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e al Titolo II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale".

Come previsto dalla normativa, l'Avvio del procedimento del P.O.C. è stato effettuato contemporaneamente all'avvio del procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i..

L'attività di valutazione è stata eseguita allo scopo di garantire preventivamente che gli impatti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione dei piani e programmi, siano presi in considerazione durante l'elaborazione e prioritariamente alla sua approvazione.

A tal fine nella prima fase di tale procedimento è stato redatto il Documento Preliminare di VAS, che definisce l'ambito di influenza del POC e dei suoi contenuti. Su tale documento è stata condotta la prima fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale i cui apporti sono stati tenuti in considerazione nell'ambito della stesura del rapporto Ambientale.

Il rapporto ambientale costituisce uno degli elaborati fondamentali del Piano Operativo Comunale e contiene la valutazione degli effetti sull'Ambiente derivati dall'attuazione dello stesso, oltre che le indicazioni finalizzate ad indirizzarlo verso la sostenibilità.

Individua, descrive e valuta gli impatti significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e paesaggistico e sulla salute derivanti dall'attuazione del piano e indica i criteri di compatibilità ambientale, le misure previste per impedire, ridurre e compensare gli eventuali impatti negativi sull'ambiente, gli indicatori ambientali di riferimento e le modalità per il monitoraggio.

Parte fondamentale del Rapporto Ambientale è l'attività di monitoraggio, che avviene attraverso:

- il controllo sugli impatti significativi derivanti dall'attuazione del piano approvato sull'ambiente;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati;
- individuazione degli eventuali impatti negativi imprevisti e l'adozione delle opportune misure correttive.

Inoltre il Piano Operativo Comunale, in adempimento del disposto di cui all'art. 87 della Legge Regionale Toscana n. 30/2015 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010 ex 56/2000) contiene lo studio relativo alla "Valutazione di

Incidenza" che valuta eventuali effetti dell'attuazione delle previsioni del POC, sullo stato di conservazione delle specie e habitat presenti nei Siti di Interesse Comunitario, nel nostro caso: Selva Pisana e Monte Pisa.

Al fine di evitare duplicazioni e reiterazioni dei processi valutativi, come previsto dalla LR 10/2010 e della recente LR 30/2015 la procedura di Valutazione di incidenza è stata ricondotta nell'ambito di procedura della VAS.

Con il Documento di sintesi si chiude in processo di Valutazione.

In adeguamento a quanto disposto alla LR 10/2010 e s.m.i, l'Amministrazione Comunale ha attivato la procedura di Assoggettabilità semplificata di cui all'articolo 5 comma 3-ter così come previsto dalla L.R.Toscana 10/2010 e s.m.i, con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 06/05/2021 , al fine di determinare preliminarmente che tale variante non stabilisca impatti sull'ambiente.

Le azioni sostanziali sottoposte a valutazione sono state le seguenti :

- creazione di un complesso edilizio attraverso l'aggregazione di esercizi di media struttura di vendita e con la previsione di ampi spazi destinati a parcheggi e verde .

e mediante le seguenti azioni collegate alla variante:

- ripermetrazione del Comparto sulla base dell'effettivo stato dei luoghi e rispetto alle verifiche delle previsioni di nuova infrastrutture stradali;

- modifica della scheda norma e ridefinizione delle funzioni e dei relativi standard urbanistici alla luce delle nuove relazioni territoriali

Con determinazione n 486 del 15.06.2021 il Dirigente del Settore 1 a seguito del parere dell'Autorità Competente, (emesso in data 14.06.2021), ha escluso dall' Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica il procedimento di Variante in oggetto.

Attraverso la redazione da parte dell'autorità procedente della una relazione motivata (sottoscritta dall'autorità procedente e trasmessa con nota del 20.05. 2021.n° prot 19441.) sono rese le decisioni rispetto agli obbiettivi , azioni della Variante proposta .

Con deliberazione n 52 del 18.03.2021 la Giunta Municipale ha avviato il procedimento di variante ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della LR 65/2014 ed ai sensi dell' artt. 22 e 23 della LR 10/2010 del Comparto 2 – UTOE 33 - sottoponendo anche questa proposta di variazione ad Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica con l'obbiettivo di ridare nuova identità e sviluppo al comparto e rigenerare altresì le aree limitrofe a contorno.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 554 del 06.07.2021, per correzione dell'oggetto della D.D. n. 468/2021 ovvero esclusione dall'assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter della L.R. Toscana n°10/2010 e s.m.i., del procedimento di variante del Piano Operativo Comunale per la modifica della disciplina della Scheda Norma n. 3 UTOE 33 La Fontina artigianale è stato completato il processo valutativo.

1.Intervento in oggetto

La presente relazione fa riferimento nei suoi contenuti principali alla richiesta di variante alla scheda norma 3PP UTOE 33 - La Fontina Artigianale

L'area in oggetto è compresa all'interno del territorio urbanizzato, come individuato dagli strumenti urbanistici comunali (all. A)

Il comparto denominato 3PP è posto in testata all'area produttiva esistente realizzata in forza di un Piano Pubblico per gli Insediamenti produttivi(PIP).

Per il PIP è in corso altresì la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER AMPLIAMENTO DEL COMPARTO 2 UTOE 33 LA FONTINA ARTIGIANALE E RIGENERAZIONE DELLE AREE LIMITROFE A CONTORNO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E S.M.I."

Il Comparto a destinazione D4 – Zone produttive di riqualificazione e di nuova realizzazione autonome rispetto agli insediamenti Urbani - è disciplinato da specifica Scheda Norma, Allegato 1 delle NTA del POC, facendo altresì riferimento alle disposizioni generali di cui all'articolo 21 delle NTA del POC -Insediamenti produttivi di beni e di servizi (Zone D) comma 14.

La scheda Norma attuale (vigente) contiene oltre alla stretta disciplina urbanistica , specifiche indicazioni rispetto a quanto segue:

- Analisi Urbanistica e territoriale;
- Diretrici del sistema insediativo;
- Viabilità;
- Coni ottici e assi visuali;
- Sistema delle acque;
- Sistema del Verde.

Tali indicazioni derivano sia dal processo di Valutazione Ambientale Strategica sia dal processo di conformazione al PIT (art. 21) eseguito per la formazione del POC.

La proposta di Variazione mantiene le stesse prescrizioni confermando lo schema planimetrico predisposto al punto 13. della Scheda Norma stessa.

Gli atti relativi alla redazione della Variante sono i seguenti :

- 1/7 Relazione Tecnica descrittiva
- 2/7 Stima dei flussi di traffico generato e degli effetti attesi sulla viabilità afferente dalla realizzazione di un Parco Commerciale
- 3/7 Tav. 1 Estratto di POC (attuale e sovrapposto), sovrapposizione tra rilievo strumentale ed estratto di mappa 1:5000/2000/500
- 4/7 Tav. 2 Scheda Norma vigente, Scheda Norma variata
- 5/7 Tav. 3 Planimetria con zonizzazione, planimetria generale 1:500
- 6/7 Tav. 4 Riperimetrazione, sovrapposizione del contorno del comparto con google maps 1:500
- 7/7 Relazione geologica e di fattibilità geologica.

2.Contenuti della proposta

La proposta di Variante alle superfici complessive del Comparto ed alle superfici commerciali è presentata dalla Soc. "Sadiema srl", tramite il legale rappresentante, nell'ambito delle osservazioni presentate al Piano Operativo Comunale .

L'Amministrazione Comunale ritenendo l'intervento di particolare rilevanza ha controdedotto nell'ambito dell'elaborazione del POC assumendo come principio di valutare l'istanza attraverso il procedimento ed i contenuti dell' articolo 26 della LR 65/2014 e smi.

Pertanto dopo una valutazione congiunta con la Regione Toscana (settori urbanistica e commercio) è stato ritenuto, in modo unanime, di procedere con l'inserimento di strutture di media struttura di vendita al dettaglio e una sup. per attività di somministrazione beni ed alimenti.

Pertanto la proposta prodotta in fase di POC è mutata riducendo di fatto le superfici da insediare e confermando l'impostazione della scheda norma.

L'obiettivo è la creazione di un complesso edilizio attraverso l'aggregazione di esercizi di media struttura di vendita e con la previsione di ampi spazi destinati a parcheggi e verde .

Pianificazione attuale -SCHEDA NORMA COMPARTO 3PP

| | |
|---|----------|
| Superficie territoriale | MQ22.870 |
| Superficie utile complessiva a destinazione commerciale industriale | MQ 3000 |
| Superficie utile insediabile | MQ 2300 |
| RC | 0,40 |
| Hmax | 7,50 mt |
| Standard urbanistici - pt6 scheda norma | 50% St |
| Condizioni alla trasformazione -pt7 della scheda | |

Funzioni proposte - In modifica alla SCHEDA NORMA COMPARTO 3PP

Sintesi Funzioni a destinazione commerciale secondo la seguente articolazione:

| | |
|---|--------------------|
| Superficie utile complessiva a destinazione commerciale | MQ 3000 |
| Superficie commerciale a dettaglio | MQ 2500 |
| Superficie commerciale per distribuzione di beni ed alimenti (ristorazione) | MQ 500 |
| Superficie utile complessiva Superficie commerciale per distribuzione di beni ed alimenti (ristorazione)/ Superficie commerciale dettaglio | MQ 4100 MQ 3000 |
| SUP - di supporto (interne al sup complessiva) | MQ 1100 |
| - spazi di supporto all'attività principale - magazzini -(artigianale) | MQ 800 |
| - spazi di supporto all'attività principale - uffici - (direzionale) | MQ 300 |
| da precisare anche in fase di progettazione particolareggiata | |

| | |
|---|--|
| Condizioni alla trasformazione : permangono le prescrizioni derivanti dalla vas svolta in sede di POC. pt7 della scheda Norma | |
|---|--|

PARAMETRI URBANISTICI PROPOSTI PER L'ATTUAZIONE

| | |
|---|----------|
| Superficie territoriale | MQ21.470 |
| Superficie utile complessiva a destinazione commerciale / distribuzione /beni | MQ 3000 |
| Superficie utile insediabile | MQ 4100 |
| RC | 0,40 |
| Hmax | 7,50 mt |
| Standard urbanistici – pt6 scheda norma | 40% St |
| Condizioni alla trasformazione -pt7 della scheda Norma | |

In attuazione al Codice del Commercio LR 62/2018 ed al Regolamento di Attuazione 23R 2020 , la proposta dovrà essere affinata ai fini della rispondenza alle norme settoriali.

3.Descrizione del procedimento

La proprietà ha presentato istanza n°11532 del 25.03.2021 depositando parte degli elaborati e successive integrazioni in data 20.07.2021 prot n° 28172 .

In adeguamento a quanto disposto alla LR 10/2010 e s.m.i, l'A.C. con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 06/05/2021 ha attivato la procedura di Assoggettabilità semplificata di cui all'articolo 5 comma 3-ter così come previsto dalla la L.R.Toscana 10/2010 e s.m.i al fine di determinare preliminarmente che tale variante non determini impatti sull'ambiente.

Tale procedura comprende la redazione da parte dell'autorità procedente di una relazione motivata da trasmettere all'autorità competente

La relazione motivata sottoscritta dall'autorità procedente è stata trasmessa con nota del 20.05. 2021.n° prot 19441.

Le azioni sostanziali sottoposte a valutazione sono state le seguenti :

“- creazione di un complesso edilizio attraverso l'aggregazione di esercizi di media struttura di vendita e con la previsione di ampi spazi destinati a parcheggi e verde .

e mediante le seguenti azioni collegate alla variante:

- ripermetrazione del Comparto sulla base dell'effettivo stato dei luoghi e rispetto alle verifiche delle previsioni di nuova infrastrutture stradali;

- modifica della scheda norma e ridefinizione delle funzioni e dei relativi standard urbanistici alla luce delle nuove relazioni territoriali

Con determinazione n 486 del 15.06.2021 e successiva Determinazione Dirigenziale n. 554 del 06.07.2021, il Dirigente del Settore 1 a seguito del parere dell'Autorità Competente, (emesso in data 14.06.2021), ha escluso dall' Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica il procedimento di Variante in oggetto.

Ai sensi del DPGR del 30.01.2020, n. 5/R (documentazione trasmessa in data 21.07.2021 con PEC prot. 28225) è stato altresì effettuato il deposito delle indagini geologico-tecniche presso la Regione Toscana *Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno, Lucca, Pisa*.

4.Caratteristiche della variante

La variante proposta si colloca negli obiettivi urbanistici sopraenunciati e sviluppati con il Piano Operativo Comunale.

La pianificazione dell'area dovrà relazionarsi quindi con i nuovi assetti prefigurati con l'azione di riordino e riqualificazione delle aree esterne all'area produttiva

Le modifiche proposte non comportano effetti negativi in ordine alle attuali previsioni del Piano Operativo le modifiche confermano l'impostazione generale degli strumenti urbanistici comunali generali, non comportando pertanto effetti negativi in ordine alle attuali previsioni.

La variante si configura come modifica alla disciplina di Comparto e non incide in maniera significativa sulle caratteristiche fondamentali e sugli obiettivi della pianificazione sviluppata con la vigente scheda Norma 3PP UTOE 33.

In relazione alla diminuzione della St del comparto (derivante da rilievo strumentale, ripermetrazione e riallineamento confine) al fine di rendere comunque attuabile l'intervento previsto dalla Scheda Norma si verifica anche una contrazione della superficie destinata a standard urbanistici (punto della SN), passando dal 50% al 40%.

Tale diminuzione è stata valutata anche in ragione delle "condizioni alla trasformazione" poste all'intervento dalla Scheda Norma (punto7) relative all'attraversamento all'interno del comparto di tratto di viabilità di previsione ovest-est e delle relative fasce di mitigazione.

Tale previsione risulta già condizionante per l'attuazione dell'intervento e valutando ad oggi la complessità della progettazione definitiva della viabilità e delle opere connesse si ritiene di poter considerare attuabile un decremento di standard di comparto a favore di una progettazione più compiuta dell'insediamento e contemporaneamente a garanzia di aree di prossima definizione pubblica.

Altresì da rilievo strumentale effettuato e dichiarato negli elaborati allegati alla variante viene rilevata una discordanza tra effettiva perimetrazione di comparto sul POC e quanto è lo stato di fatto delle aree ricomprese e dei relativi confini di proprietà.

La quota di standard è verificata anche con gli obiettivi e il dimensionamento di cui alla Scheda di UTOE allegata alla Relazione del POC.

UTOE N.33 - LA FONTINA ARTIGIANALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

| Standard urbanistici esistenti | |
|--|-----------------|
| Aree destinate a servizi | 0 mq |
| Aree destinate a verde pubblico e verde sportivo | 0 mq |
| Aree destinate a parcheggio | 10457 mq |
| Totale | 10457 mq |

Totale attrezzature di interesse pubblico e sociale di servizio alla residenza previsti dal RU

| Standard urbanistici previsti dal RU di carattere pubblico | |
|--|----------------|
| Aree destinate a servizi | 0 mq |
| Aree destinate a verde pubblico e verde sportivo | 0 mq |
| Aree destinate a parcheggio | 4448 mq |
| Totale | 4448 mq |

| Standard urbanistici previsti dal RU di attuazione privata | |
|--|-----------------|
| Aree destinate a servizi, verde attrezzato e parcheggio | 0 mq |
| Totale | 14905 mq |

14905 mq

Il procedimento di conformazione paesaggistica- la verifica di coerenza

Il Comparto d'intervento non è interessato vi sono vincoli sovraordinati ma in relazione alla DISCIPLINA D'AMBITO " AMBITO 8-PIANA LIVORNO-PISA-PONTEDERA la variante si è formata in coerenza all'obiettivo n. 1 del PIT

Obiettivo n. 1 del PIT

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, Torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto vecchio e Nuovo.

E secondo gli orientamenti dettati nello specifico dalla Direttiva 1.4 e 1.7 e secondo l'allegato al POC 5c- Conformazione) si riporta a seguire estratto del Doc di conformazione.

| Direttiva 1.4 | orientamenti della disciplina del POC Relazione, NTA PS – Relazione POC |
|--|---|
| "evitare ulteriori frammentazioni del territorio rurale a opera di infrastrutture, volumi o attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo e garantire che i nuovi interventi infrastrutturali non accentuino l'effetto barriera creato dal corridoio infrastrutturale SGT FI-PI-LI, dalla SS Tosco Romagnola e dalla ferrovia sia dal punto di vista visuale che ecologico." | <ul style="list-style-type: none"> - non prevedere localizzazioni di nuove attrezzature o aree produttive all'interno del territorio rurale ma riorganizzare e riqualificare gli insediamenti già presenti - razionalizzare la maglia urbana attraverso il completamento e lo sviluppo dei percorsi di impianto urbanistico e di collegamento - riorganizzare la viabilità con un nuovo tracciato stradale lungo la ferrovia |

| Direttiva 1.7 | orientamenti della disciplina del POC Relazione, NTA PS – Relazione POC |
|--|--|
| "riqualificare da un punto di vista paesaggistico le grandi piattaforme produttive e logistiche (interporto di Livorno, canale dei navicelli, area industriale | -per quanto attiene alle aree produttive e commerciali autonome rispetto al sistema insediativo, localizzate in zone omogenee individuate dal vigente Piano Regolatore |

| | |
|--|--|
| <p>Pontedera) assicurare la compatibilità dei nuovi interventi ed incentivare progetti di recupero e riuso delle strutture industriali dismesse"</p> | <p>l'obiettivo è la riqualificazione morfologica e funzionale del tessuto e la verifica della funzionalità d'uso</p> <ul style="list-style-type: none"> - privilegiare la riorganizzazione e la riqualificazione di insediamenti già di fatto presenti (quali l'area di Martraverso, di Palazzetto e di Madonna dell'Acqua); - salvaguardare i manufatti non residenziali con caratteristiche di archeologia industriale a testimonianza di tecnologie e funzioni di interesse storico collegati alla tradizione locale (tabaccaie, mulini, bindoli, ecc.) |
|--|--|

Pertanto non apportando significative modifiche la Variante conferma quanto già verificato con il POC per il comparto con il Documento di conformazione, ribadendo i seguenti orientamenti:

- riorganizzare e riqualificare gli insediamenti già presenti, la variante non altera l'obiettivo della Scheda Norma che va a completamento e definizione di una realtà di importante insediamento artigianale già presente e all'interno di un UTOE con specifica destinazione prevalente quale quella artigianale

- completamento e sviluppo dei percorsi di impianto urbanistico e di collegamento tra realtà produttive esistenti e da implementare

- riqualificazione morfologica e funzionale del tessuto e la verifica della funzionalità d'uso
Le modifiche da apportare non hanno effetti in merito alle componenti ambientali e paesaggistiche del territorio, fermo restando che:

- in riferimento art.21, Disciplina di Piano, dell'Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), D.C.R. 27 marzo 2015, n.37 pubblicata sul B.U.R.T. il 20.05.2015, si dovrà procedere all'atto di avvio del procedimento di conformazione o adeguamento degli atti di pianificazione.

In relazione al processo partecipativo già svolto nell'ambito del Piano Operativo Comunale la presente proposta viene presentat ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 65/2014.

San Giuliano Terme
27.07.2021

La Responsabile del procedimento
Architetto Monica Luperi